



# CESENATICO



ALL'OSPEDALE GINESIO MARCONI

## Inaugurata la palestra dedicata alla riabilitazione dei pazienti

Spazio di 45 metri quadrati per le attività di fisioterapia e rieducazione funzionale  
A giugno aprirà la Centrale operativa territoriale, da luglio sarà operativa la nuova Tac

**CESENATICO**

**ANTONIO LOMBARDI**

Inaugurata ieri al Marconi una nuova palestra dedicata alla riabilitazione. All'ospedale di Cesenatico cresce l'attività della Medicina Riabilitativa con la nuova palestra per le attività di fisioterapia e rieducazione funzionale, creata dall'Ausl Romagna, nell'ambito del Piano di ampliamento e riorganizzazione dell'attuale presidio per incrementare le prestazioni riabilitative ambulatoriali disponibili anche per gli utenti esterni, in particolare per i residenti nel Distretto Rubicone.

**La nuova palestra**

La nuova palestra riabilitativa situata al piano seminterrato è stata installata nell'ex punto di Distribuzione diretta dei farmaci (riposizionato al piano superiore). Occupa una superficie di 45 metri quadrati, attigua agli ambulatori di Riabilitazione Robotica. I lavori hanno previsto l'adeguamento dell'impianto elettrico, le opere di tinteggiatura, il rifacimento della pavimentazione in

materiale vinilico.

**L'inaugurazione**

Presenti all'inaugurazione il sindaco Matteo Gozzoli, il consigliere comunale ed ex dirigente Ausl, Mauro Palazzi, il direttore sanitario del Distretto del Rubicone Francesco Sintoni che ha annunciato come da giugno entrerà in funzione la Centrale operativa territoriale (Cot), per la presa in carico del paziente e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali, mentre da luglio sarà operativa la nuova Tac.

**L'ospedale Marconi**

Al Ginesio Marconi di Cesenatico, l'attività riabilitativa è svolta dalla Struttura dipartimentale di Neuroriabilitazione diretta dal dottor Flores Arloti, afferente al Dipartimento di Neuroscienze. Gestisce il reparto di degenza con 10 posti letto dedicati alla riabilitazione intensiva e 10 alla riabilitazione intensiva ad alta specializzazione per le gravi cerebrolesioni acquisite. A ciò si aggiunge l'attività ambulatoriale



Ieri il taglio del nastro

rivolta ai pazienti in dimissione e quella di Riabilitazione Robotica per gli arti inferiori e superiori. A Cesenatico è attivo anche il presidio ambulatoriale di Riabilitazione che in collaborazione con l'Unità operativa di Medicina Riabilitativa di Cesena, diretta dal dottor Pietro Fornasari, eroga prestazioni riabilitative a pazienti

con menomazioni e disabilità acute o croniche a minore complessità di intervento. «La nuova palestra riabilitativa rappresenta un tassello del più ampio progetto di ampliamento del Marconi - ha ricordato Sintoni - Prevede la riorganizzazione di alcuni servizi già esistenti e la costruzione di un nuovo edificio per un ospedale di comu-

nità da 20 posti letto, l'area dei servizi pediatrici, il consultorio familiare, i servizi sociali, i servizi socio-sanitari per l'accesso alle prestazioni collegate all'area della non autosufficienza (minori, anziani e disabili) e i servizi per la salute mentale e la neuropsichiatria infantile. Per un investimento di oltre 9 milioni di euro».

## Regata, tradizioni e pesce per gruppo di reporter stranieri

Dal 2 al 5 maggio arrivano i giornalisti tedeschi e polacchi  
Visita anche a Longiano

**CESENATICO**

Sei giornalisti da Germania e Polonia salpano con il Circolo Vela di Cesenatico. Dal 2 al 5 maggio Cesenatico accoglierà un gruppo di reporter invitati da Apt Servizi per promuovere la sua tradizione marinara e sportiva con la regata turistica "Cesenatico in Vela", realizzata in collaborazione con l'Associazione Albergatori e il Circolo Vela Cesenatico, con il patrocinio del Comune e dell'ente di promozione turistica regionale. Presenti i reporter dei quotidiani tedeschi Berliner Zeitung e Berliner Kurier, di Weser Kurier e Abendzeitung München, delle riviste gastronomiche Meine Familie & Ich, Mein Buffet e Lisa Kochen & Backen, del quotidiano Wochenblatt-Re-



Le vele storiche del porto canale

porter e del periodico di hotellerie Hotelmagazin. Ospite dell'iniziativa anche il redattore di Forbes Polonia e Yachting Forbes. Una regata come iniziativa promozionale rivolta alla stampa straniera per far conoscere Cesenatico, le sue tradizioni e il profondo legame con l'Adriatico, la pesca e la vela. La regata sarà anche l'occasione per un tour guidato nel centro storico, alla scoperta

dei simboli del borgo, tra sapori e tradizioni marinare.

Il 3 maggio il gruppo sarà accompagnato al Museo della Marineria lungo il porto canale leonardesco, con le vele al terzo (patrimonio culturale immateriale Unesco). Sempre in mattinata, visita al Museo dei Pescatori (Centro studi "G. Calisesi" dalla Cooperativa Casa del pescatore) e al Mercato ittico all'ingrosso del pesce. Anticipata dalla sosta gastronomica incentrata sui piatti della cucina di mare, primo fra tutti il pesce azzurro dell'Adriatico. Nel pomeriggio 6 reporter seguiranno un breve briefing per poi veleggiare su alcune imbarcazioni condotte da uno skipper del Circolo. La competizione, nelle acque della zona di Ponente, proseguirà sabato pomeriggio e si concluderà in serata con le premiazioni. Prevista anche una visita nell'entroterra, con sosta al borgo medievale di Longiano.



## Incastrato nel senso vietato

**CESENATICO.** Ha ignorato il divieto di passaggio per i lavori al Ponte del Gatto finendo per restare incastrato anche con le sbarre che si dovevano abbassare. Da qualche tempo, con ogni probabilità, non si recava a Cesenatico l'81enne di Cesena protagonista dell'incidente avvenuto attorno alle 15:50 di ieri. Di certo non aveva nessuna intenzione di "dar retta" a quei "nuovi" cartelli di divieto ed ai pilastri di cemento che inibiscono il passaggio in direzione mare ormai da tempo. Quando l'uomo a bordo della sua Peugeot si è dovuto bloccare per gli ostacoli che gli impedivano di avanzare ancora, si sono pure abbassate le sbarre. Sul posto è intervenuta la polizia locale che lo multerà per i divieti violati e l'incidente con la sbarra. Ma anche la Polfer che lo denuncerà per interruzione di pubblico servizio: per ripristinare le condizioni di sicurezza il traffico ferroviario è rimasto fermo una quarantina di minuti.